

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Anno scolastico: 2021-2022

CLASSE Terza AEA

Insegnante: Pieranna Busa

Libro di testo adottato: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccari, *La letteratura ieri, oggi, domani . Dalle origini all'età della Controriforma, con Antologia della Divina Commedia*, volume primo, ed. Paravia

MATERIA: ITALIANO

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

(Oltre ai contenuti, eventualmente indicare i riferimenti al libro di testo/altri testi o altri materiali utilizzati)

Modulo composizione scritta

Contenuti
PRODUZIONE SCRITTA Nei <u>compiti in classe</u> : esercitazioni scritte, secondo le modalità del tema tradizionale e della scrittura documentata: Analisi del testo letterario, Tema di carattere argomentativo su argomenti di attualità o di Storia. Nelle <u>esercitazioni per casa</u> : esercizi di Letteratura tratti dal libro di testo, brevi testi di carattere argomentativo. Correzione in classroom. <u>Verifiche di Letteratura</u> : prove con domande a risposta “ aperta e analisi di testi in prosa o poesia.

MODULO 1. (1200-1300)

Contenuti
Il Medioevo latino Mentalità istituzioni culturali; la lingua : latino e volgare, enciclopedismo, allegoria, arti liberali, ruolo dei chierici. L'età cortese XI-XIII secolo Società e cultura, l'amore cortese Le forme della letteratura cortese : le canzoni di gesta Lettura : dalla <i>Chanson de Roland</i> “Morte di Orlando e vendetta di Carlo” La lirica provenzale (caratteri generali)
L'età comunale in Italia: il contesto, società e cultura, mentalità , istituzioni culturali, intellettuali e pubblico. Storia della lingua e fenomeni culturali: Toscana, Sicilia, latino e volgare francese. La Letteratura religiosa nell'età comunale: Chiesa, Ordini mendicanti, I Francescani e la

Letteratura. San Francesco d'Assisi, Jacopone da Todi

Letture : *Cantico di frate Sole* lettura e parafrasi.

Laudi : "Donna de Paradiso" : lettura e parafrasi (prime tredici strofe).

La Scuola poetica siciliana:

Giacomo da Lentini, "Io m'aggio posto in core a Dio servire"

Il Dolce Stil Novo: caratteristiche e temi affrontati.

Guido Guinizzelli

Letture: Al cor gentile rempaira sempre amore – parafrasi e analisi.

Io voglio del ver la mia donna laudare- parafrasi e analisi.

MODULO 2. (1300)

Contenuti
<p>Dante Alighieri: vita, pensiero e produzione letteraria.</p> <p>OPERE : <i>Epistole, Vita Nuova, De vulgari eloquentia, Convivio, De monarchia, Divina Commedia, Lettera a Cangrande Della Scala.</i> Contenuto delle opere indicate</p> <p><u>Letture:</u></p> <p>Dalla <i>Lettera a Cangrande</i> : "I sensi delle scritture"</p> <p>Approfondimento : "L'intellettuale cosmopolita"</p> <p>dalla <i>Vita Nuova</i> : "La prima apparizione di Beatrice" : analisi del contenuto</p> <p>"Tanto gentile e tanto onesta pare" : parafrasi, analisi e commento.</p> <p>La <i>Divina Commedia</i>: caratteristiche " fisiche" e " morali"(scopi, contenuto , organizzazione dell'opera, significati simbolici e allegorici, funzione del poeta- narratore...)</p> <p>Letture e analisi dei canti dell'Inferno: primo, secondo (in generale), terzo, quarto.</p>

MODULO 3. (1300)

Contenuti
<p>Francesco Petrarca: vita, pensiero e produzione letteraria</p> <p>OPERE : opere in latino, in particolare le Epistole, il Secretum, opere in volgare : il Canzoniere.</p> <p><u>Letture:</u></p> <p>dal <i>Canzoniere</i> : " Voi che ascoltate in rime sparse il suono", " Solo et pensoso i più deserti campi", " Erano i capei d'oro a l'aura sparsi", " era il giorno ch'al sol si scoloraro", " Solo e pensoso i più deserti campi", "Chiare, fresche et dolci acque" : parafrasi, analisi e commento."</p> <p>Italia mia, benchè il parlar sia indarno" : introduzione e aspetti generali.</p> <p>dal <i>Secretum</i> : " Una malattia interiore. L'accidia "; " L'amore per Laura " "Raccoglierò gli sparsi frammenti dell'anima mia". Analisi dei contenuti e commento.</p>

dalle *Epistole Familiares* : " L'ascensione al monte Ventoso": analisi del contenuto.

MODULO 4 (1300)

Contenuti
<p>Giovanni Boccaccio : La vita , il pensiero , la poetica</p> <p>OPERE : opere giovanili, <i>Decameron</i>(contenuto , composizione dell’opera, significati, ruoli dei giovani dell’allegria brigata e dei personaggi delle novelle, temi presenti nella cornice e nelle novelle).</p> <p><u>Lecture</u>: dal <i>Decameron</i>: proemio, La peste. “Federigo degli Alberighi”, " Chichibio e la gru", “ Lisabetta da Messina”, “ Nastagio degli Onesti”. Analisi dei contenuti .</p>

MODULO 5 (1400-1500)

Contenuti
<p>La civiltà dell’Umanesimo e del Rinascimento: caratteristiche storiche, politiche e culturali, i centri dell'Umanesimo italiano e gli autori più significativi in generale. Il concetto di imitazione. Corti, accademie, università</p> <p>Leon Battista Alberti, da <i>Libri della famiglia</i>: “ Elogio della masserizia”.</p>

MODULO 6 (1500)

Contenuti
<p>L'uomo nuovo tra realismo ed utopia</p> <p>Niccolò Machiavelli : la vita e il pensiero. Le opere principali. Il <i>Principe</i> : composizione dell'opera e contenuto. <i>Lettera a Francesco Vettori</i></p> <p>letture : <i>La lettera a Francesco Vettori</i></p> <p>dal <i>Principe</i> : ” Quali siano i generi di principati e in che modo si acquistino; “ I principati nuovi che si acquistano con armi proprie e con la virtù”; “ I principati nuovi che si acquistano con le armi altrui e con la fortuna” cap.VI; “Di quelle cose per le quali gli uomini, e specialmente i principi, sono lodati o vituperati”.</p>

Lettura del romanzo *Inferno* di Dan Brown.

INDICAZIONI PER LE VACANZE

Attività da svolgere come preparazione alla classe Quarta

1) COMPOSIZIONE SCRITTA. Leggi l'articolo di giornale e componi un testo seguendo le indicazioni

A scuola si va per confrontarsi con le idee, con la storia, con l'etica, con la memoria e l'abito deve adeguarsi alla dignità che suggerisce il luogo. La scuola è un tempio laico, dove si crea il futuro del Paese e quindi va rispettata e onorata

Siamo veramente liberi di vestirci come vogliamo? Credo che in questa asserzione di libertà ci sia un inganno. Noi in realtà non ci vestiamo come ci pare, ma come pare alla moda. Provate a chiederlo a una costumista del cinema. Lei saprà riconoscere un decennio dai vestiti che si usavano all'epoca: gli anni 60, gli anni 80, gli anni 2000, eccetera. Nessuno sfugge alla moda. Come spiegare altrimenti prima che ora portano con noncuranza tantissime ragazze e ragazzi? Come spiegare i tatuaggi sulle braccia, sul collo, sulle gambe in bella vista? Come spiegare i capelli rasati sulle tempie e sbuffanti in alto come un bauletto per i maschi e le pettinature alla madonna, lisci sulle orecchie che finiscono coi riccioli sul collo per le femmine? Come spiegare le scarpe firmate, il colore viola che viene gettato sul mercato un anno e l'anno dopo il colore verde, eccetera?

I vestiti parlano, rappresentano un linguaggio molto evidente e quasi mai riguardano la libertà personale. Di solito suggeriscono linguaggi che vogliono rappresentare la seduzione, ma in maniera semplificata e stereotipata. È il mercato che diffonde l'uso di un abito e noi ci adeguiamo bene o male, perché il conformismo fa parte del nostro comportamento sociale. Nessuno vuole rimanere indietro rispetto alle novità in fatto di abiti e colori.

Detto questo anche la moda in qualche modo suggerisce un linguaggio diverso secondo i luoghi che si vogliono frequentare. Non si va in chiesa vestiti come per andare in palestra, così come non si va a un matrimonio con abiti da casa, e non si va in viaggio vestiti come per ballare in un locale notturno, e non ci si presenta a un esame con gli infradito ai piedi.

Che la scuola abbia perso la sua sacralità purtroppo lo dimostra proprio questa idea che la si possa frequentare senza nessun riguardo per quello che rappresenta. E non parlo di compostezza, contegno, pudore, come dice il vocabolario descrivendo la parola «decenza» ma di rispetto per una casa del pensiero dove ogni altro linguaggio dovrebbe tacere per lasciare spazio alla difficile arte dell'apprendimento.

Credere che sia libertà l'adeguarsi a una moda sciatta, cinica che mette sul mercato il corpo femminile come oggetto di predazione è un equivoco purtroppo poco compreso.

La moda non sfugge a una antica idea di divisione dei ruoli sessuali. A volte, quella più intelligente e personale, gioca col teatro. Lo vediamo nelle sfilate che diventano sempre più stravaganti e improbabili come abiti da indossare, suggerendo voglie di gioco e di travestimento.

Rimane il fatto che ogni luogo pretende un suo linguaggio. E rispettarlo non significa mancanza di libertà, ma al contrario vuol dire riconoscere la specificità dell'occasione. Tenersi alle regole, anche quelle non scritte, non è segno di conformismo, ma anzi, di grande lealtà verso le istituzioni e di quello che rappresentano. Un paese senza istituzioni va alla deriva, in preda al più prepotente. Le istituzioni sono alla base della democrazia e non tenerne conto è pericoloso.

La scuola è una istituzione sacra. A scuola si va per confrontarsi con le idee, con la storia, con l'etica, con la memoria e l'abito deve adeguarsi alla dignità che suggerisce il luogo. La scuola è un tempio laico, dove si crea il futuro del paese e quindi va rispettata e onorata.

Se però è vero che la preside (preferisco usare questo termine al posto di dirigente, perché credo che la scuola debba formare e non produrre) ha detto le parole riportate dai suoi allievi, non posso che mettermi dalla parte degli studenti. Non si tratta più di «decoro» o «pudore» ma di disprezzo per un corpo fuori dai canoni di bellezza che suggerisce il mercato.

Non si tratta di una questione di «cellulite», di «sederi», di «tette», come si è scritto, ma di pensiero. Il linguaggio di un luogo dedito alla riflessione e alla conoscenza vuole una discrezione che riguarda la serietà dell'impresa di apprendimento e non altro. Anche il pensiero dei dirigenti ha un linguaggio e quello della preside, sempre che sia vero ciò che si riferisce, lo trovo fuori luogo e sprezzante. Non è denigrando la ragazza grassa o la esibizionista con la cellulite che si chiarisce una idea di decoro. La scuola è il luogo della più grande libertà, ma di una libertà che non riguarda la moda e il mercato, bensì la necessità di imparare a pensare con la propria testa, difendendo la dignità dell'immaginazione, che di solito è ben lontana da quella che suggerisce una moda subdola e vorace.

Dacia Maraini, 5/6/2022, Corriere della Sera

Analisi del testo: Riassumi il contenuto dell'articolo in circa venti righe.

Produzione: Rifletti sugli argomenti di discussione di stretta attualità che l'articolo solleva; esprimi quindi delle considerazioni, esprimendo il tuo punto di vista. Argomenta la tesi che intendi sostenere e confrontala con l'antitesi.

L'esercizio va scritto in bella copia sul quaderno delle composizioni e va pubblicato in classroom , nella sezione **a.s.2022-2023 classe 4 AEA Italiano e Storia** , entro i primi giorni di scuola.

2) LETTURE ESTIVE Leggi i seguenti romanzi:

- *La chimera* di Andrea Vassalli
- Trilogia *I nostri antenati* : *Il barone rampante*, *Il cavaliere inesistente*, *Il visconte dimezzato* di Italo Calvino.

Fa' una breve scheda per ogni libro, mettendo in evidenza i punti salienti della narrazione, utilizzando il seguente SCHEMA DI LAVORO:

1. Autore, titolo, anno di edizione del romanzo letto.
 2. Breve sintesi degli episodi principali raccontati nel romanzo.
 3. Nomi dei personaggi principali e ruoli che essi hanno nelle vicende narrate.
 4. Luoghi in cui si svolgono le vicende narrate.
 5. Epoca e tempo in cui è ambientata la vicenda.
 6. Tecniche narrative e punto di vista dello scrittore: spiega, cioè, se lo scrittore è interno, se è parte della vicenda con il ruolo di personaggio, oppure se è esterno alla vicenda stessa.
- Considera se esprime dei giudizi sulle vicende che narra, oppure se si limita a descriverle e a riportarle in modo oggettivo.
- Verifica se la narrazione è lineare e cronologica, oppure se compaiono digressioni, flash back, se la sintassi e il lessico sono ricercati, oppure di carattere colloquiale, vicini ai modi della comunicazione quotidiana, ecc...
- Per spiegare meglio ogni passaggio, prendi come esempio alcune parti o frasi che ti sembrano significative e riportale nel tuo foglio di lavoro, tra virgolette se la citazione è testuale.

Le schede vanno fatte su di un foglio protocollo e pubblicate in classroom.
nella sezione **a.s.2022-2023 classe 4 AEA Italiano e Storia**

Il libro di Letteratura di Terza, volume n. 1, servirà ancora per qualche giorno all'inizio delle lezioni in quarta.

Vicenza, 29/ 6/ 2022

Prof.ssa Pieranna Busa